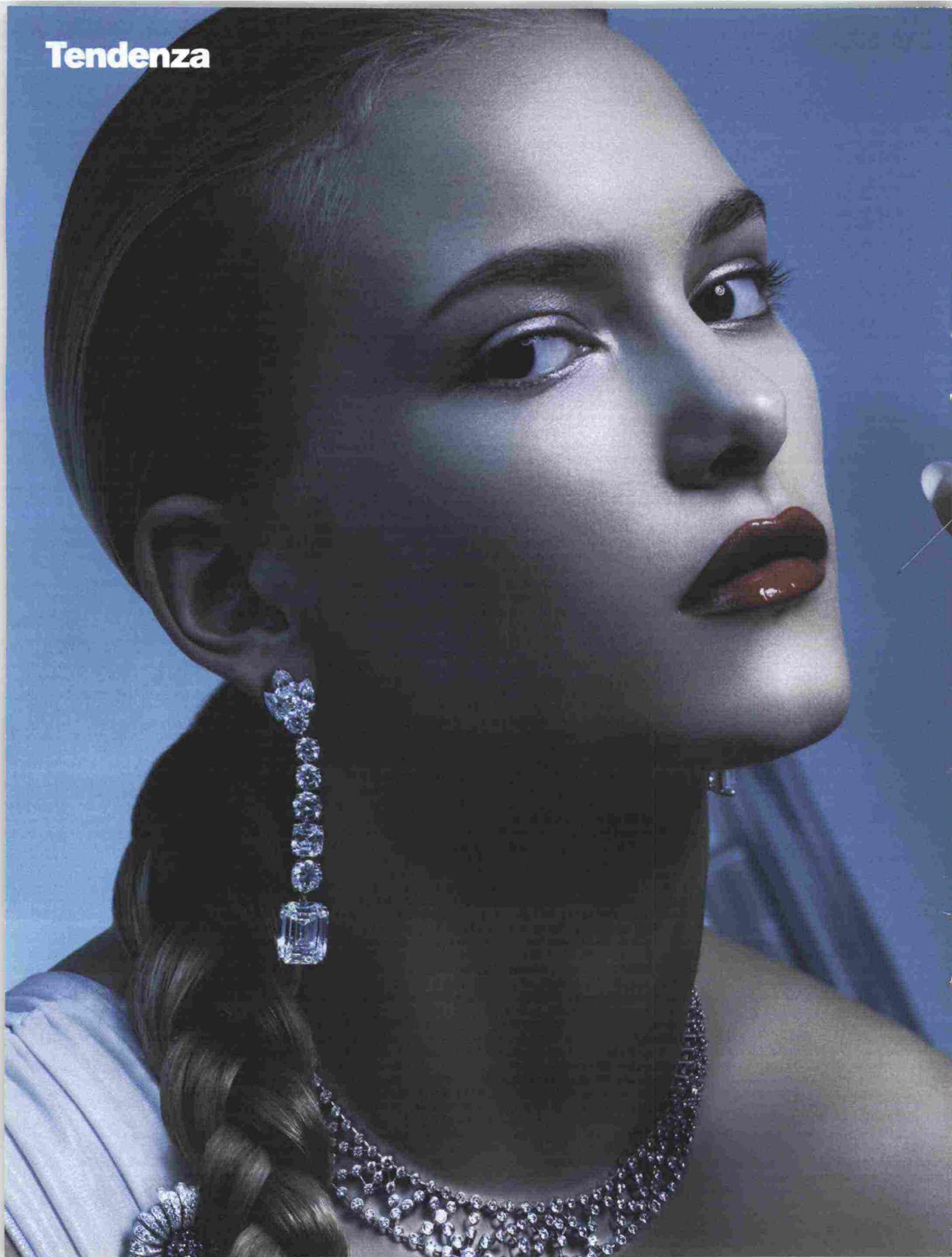
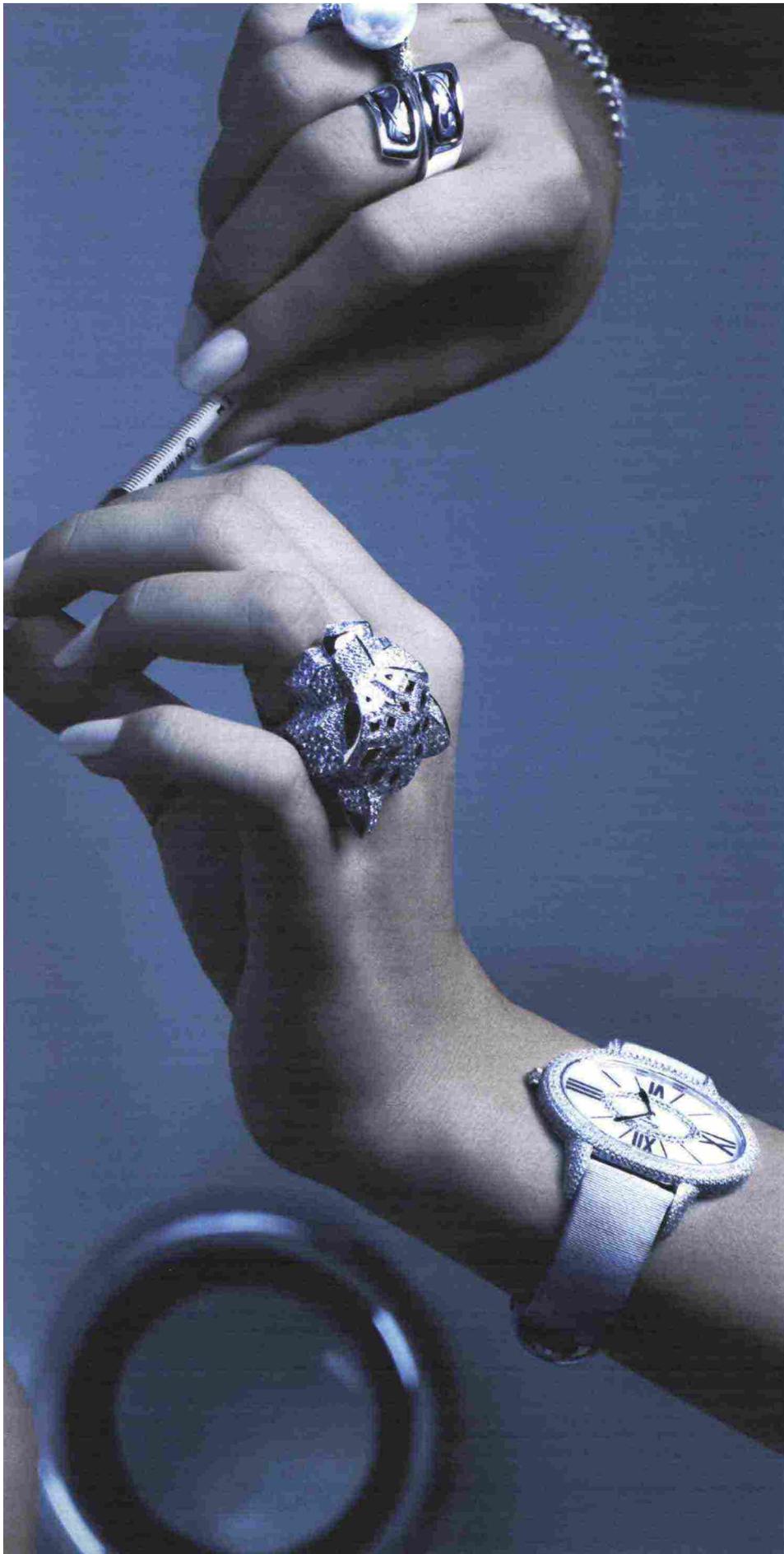


**Tendenza**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 095256



# UNDESIDERIO LEGGERO

LA MEDICINA  
ESTETICA  
TROVA  
ALLEATI.  
E SVILUPPA  
UNA  
MODERNA  
SENSIBILITÀ  
SOFT

DI DANIELA FABBRI  
FOTO JOHN AKEHURST

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1. Lenisce i rossori. **Spray Eau Thermale di Avène** (in farmacia, 7 euro). 2. Per le labbra, con effetto volumizzante e antiage. **Plumping Treatment di Strivectin Labs** (in farmacia, 40 euro). 3. Una crema-gel con azione globale sui segni dell'età. **Crema Nera Extrema Light di Giorgio Armani Beauty** (350 euro). 4. Blend antinfiammatorio di 5 oli, arricchito con il **Miracle Broth™**, complesso anti-età

della nota crema. **The Renewal Oil di La Mer** (180 euro). 5. Di notte stimola i meccanismi di difesa della pelle e la produzione di collagene. **Night Antioxydant di SkinCeutical** (in farmacia, 143 euro). 6. Per pelli secche o che hanno bisogno di comfort, una crema notturna anti-età che ringiovanisce. **Supremya Baume di Sisley** (549 euro). 7. Per pelli sensibili o irritate. **Fondotinta T-Zone di Euphida** (in farmacia, 18 euro).



**H**illary Clinton si è fatta o no un ritocchino in vista della campagna per le presidenziali? E che cos'è peggio:

averlo fatto e non ammetterlo o avere nascosto un certo numero di e-mail quando era segretario di Stato? E le americane con chi stanno? Con la lady democratica forse rifatta (come sostiene il giornalista Ed Klein nel libro appena uscito negli States, *Unlikeable: The Problem With Hillary*) o con Carly Fiorina, ex manager e possibile candidata repubblicana, che mostra orgogliosa le sue rughe? Non è casuale che la chirurgia plastica entri di prepotenza negli appuntamenti politici. I dati dell'associazione statunitense di categoria Aaps parlano di una spesa per procedure estetiche pari a quasi 13 miliardi di dollari nel 2014, con un incremento del 2% sull'anno precedente. A dominare la scena sono state le iniezioni di botulino (6,7 milioni, record mai registrato) e le liposuzioni (con un aumento del 5%), a scapito di lifting e correzioni agli occhi. «La tendenza è utilizzare il botulino, che agisce come distensivo, in forma combinata con i filler dall'effetto volumizzante», spiega la dermatologa Corinna Rigoni. «Gli ultimi protocolli tendono a calibrare le diverse metodiche a seconda della fisionomia e dei segni d'età che riporta il viso. Persino i lifting chirurgici sono sempre più minimali: la richiesta è quella di correzioni leggere. Stiamo assistendo a un forte calo

## Per mano

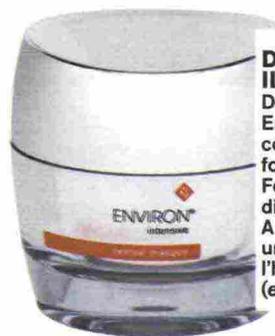
Sarà per il boom della nail art, ma i trattamenti di medicina estetica per le mani sono quelli che segnano un maggior incremento di richieste. Sia per rimuovere le macchie, sia per migliorare turgore e idratazione. «Le macchie possono essere rimosse con un trattamento medicale a luce pulsata», spiega **Magda Belmontesi**, dermatologa. «Ma per avere un effetto di ringiovanimento si possono fare piccole iniezioni "skin booster" a base di acido ialuronico stabilizzato. Basta una seduta al mese e dopo tre trattamenti il miglioramento è evidente sia per l'idratazione sia per il "rimpolpamento". In effetti è una procedura che piace sia a chi cerca un trattamento anti-età, sia alle donne giovani ma con mani decisamente magre».

delle "esagerazioni" che abbiamo visto agli esordi, decisamente bulimici, di queste procedure». Si registra un'attenzione a migliorare e potenziare gli interventi del medico con trattamenti cosmetici, massaggi e integratori di supporto (quello che va per la maggiore è Pre-Hyaluron 465 di Inneov, che stimola la produzione di acido ialuronico). Perché quello che le donne chiedono non è cambiare radicalmente aspetto, ma essere sostenute nelle diverse fasi della vita (spesso dettate dal ritmo degli ormoni). Curiosamente è in aumento la richiesta di counseling per superare i timori che ancora accompagnano gli interventi estetici. Secondo un sondaggio, quasi 9 americane su 10 vorrebbero modificare una parte del proprio corpo, ma solo 2 lo fanno davvero. Perché? Per paura del dolore, per il timore che i risultati possano non essere soddisfacenti, per la lunghezza dei tempi di ripresa che talvolta non è compatibile con la necessità di rientrare al lavoro. Così, più che su innovazioni radicali, il mondo della medicina estetica sta lavorando per migliorare i servizi di supporto. Chirurgia della Bellezza è un network di medici che ha introdotto nello staff la figura del *personal assistant*, per seguire il paziente prima e dopo l'intervento, controllare che segua al meglio le indicazioni e rispondere ai dubbi del post intervento ([chirurgiadellabellezza.it](http://chirurgiadellabellezza.it)). La comunicazione precisa e puntuale è diventata fondamentale per tutto: è appena arrivata una protesi per il seno, Motiva, che oltre a essere realizzata con un nuovo materiale, che promette risultati naturali, ha un software che consente di mostrare in anteprima alla cliente, con una simulazione in 3D, il risultato definitivo. «Queste protesi sono le prime a contenere al loro interno un microchip con i dati identificativi, informazioni utili che lo specialista può leggere con uno scanner», spiega Chiara Botti, chirurgo che già le utilizza alla clinica Villa Bella di Salò. «È un'ulteriore garanzia di sicurezza». (Still life Paolo Spinazzè)



## TEMPI TECNICI

Attenzione e pazienza. Dopo un intervento di chirurgia o un trattamento di medicina estetica, la pelle ha bisogno di qualche attenzione per tornare in piena forma. «Questi interventi non vanno banalizzati: necessitano di un giusto periodo di recupero, che varia molto a seconda dei tipi di pelle. Quelle più chiare, per esempio, tendono più facilmente ad avere edemi», spiega Corinna Rigoni, dermatologa e presidente dell'Associazione Donne Dermatologhe Italia. È buona regola sospendere antiinfiammatori e fluidificanti prima dell'intervento, proprio per ridurre gli ematomi bluastri. Dopo, si possono utilizzare creme a base di vitamina K, che attenuano gli edemi. «Bisogna in ogni caso considerare che la pelle ha subito un trauma, e usare cautele», consiglia l'esperta. «Vietato esporsi al sole ma anche andare in piscina o in palestra per qualche giorno. Sono sconsigliate, naturalmente, le creme più aggressive, che vanno sostituite con altre lenitive. Per la pulizia è perfetta, per esempio, l'acqua termale o micellare». Immediatamente dopo la seduta, l'applicazione di ghiaccio aiuta a evitare gonfiori, e può essere piacevole usare una crema da giorno conservata in frigorifero. Dal parrucchiere, è meglio rinunciare per qualche tempo a trattamenti potenzialmente irritanti, specie se si è intervenuti sulla fronte.



**DA CAPE TOWN, IL LIFT IN VASETTO**  
Da poco arrivato in Italia, Environ è un marchio cosmetico sudafricano fondato nel 1987 da Des Fernandes, chirurgo plastico di fama internazionale. A lato, la Revial Masque, un "lifting in vasetto", come l'ha definita il suo ideatore ([environ-skincare.it](http://environ-skincare.it)).

Foto in apertura Trunk Archive/Contrasto